



Unione Europea
Fondo sociale europeo



Regione Sicilia

Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio X Ambito Territoriale per la Provincia di Siracusa

10° ISTITUTO COMPRENSIVO
"Emanuele Giaracà"

Via Gela, n.22- 96100 - SIRACUSA- COD. MECC. SRIC81200Q - C.F. 80004590891

E-mail: src81200q@istruzione.it – Pec: src81200q@pec.istruzione.it – Sito web: www.decimogiaraca.gov.it

Circolare n. 282/2024

Siracusa, 28/12/2024

10 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -SIRACUSA
Prot. 0018677 del 28/12/2024
V-2 (Uscita)

Ai Genitori degli Alunni
Al Personale Docente e ATA
Al D.S.G.A.
Atti - Albo
Sito web istituzionale

**Oggetto: Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2025/2026 (C.M. del 26/11/2024 prot. n. 47577).
Attivazione dei percorsi ad indirizzo musicale nella Scuola secondaria di primo grado (D.I. 1° Luglio 2022 n. 176) per l'a.s. 2025/2026.**



"Imparare a stare in un coro, in una banda, in un'orchestra, significa imparare a stare in una società dove l'armonia nasce dalla differenza, dal contrappunto, dove il merito vince sul privilegio e il vantaggio di tutti coincide con il vantaggio dei singoli" (M° Riccardo Muti).

Il 10° Istituto Comprensivo "E. Giaracà" ha da tempo avviato la procedura per richiedere l'attivazione dei percorsi ad indirizzo musicale nella Scuola secondaria di primo grado, ai sensi del D.I. 176/2022.

Consapevoli della possibilità di arricchimento formativo e culturale che l'introduzione dello studio di uno strumento musicale può offrire agli studenti della nostra Scuola, abbiamo avviato l'iter per l'introduzione del suddetto insegnamento.

Sono stati individuati quattro strumenti sui quali far confluire le preferenze degli studenti: **pianoforte, violino, chitarra, flauto.**

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. I percorsi a indirizzo musicale prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, tenendo a riferimento i parametri numerici vigenti per la costituzione delle classi.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno.

Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla letto-scrittura (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio, favorendo il potenziamento di positivi processi inclusivi.

Le attività di insegnamento si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali distribuite su due/tre incontri a settimana (ovvero novantanove ore annuali) e organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, anche su base plurisettimanale, secondo le esigenze dell'autonomia scolastica.

Le attività prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) alfabetizzazione musicale - teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nel modulo di domanda ed indicando in ordine di preferenza tutti e quattro gli strumenti: tale preferenza non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso.

Prove orientativo-attitudinali

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 6, c.1, lett. b), c), d), f), g) del *D.I. n. 176 del 1° Luglio 2022*.

Le prove attitudinali si svolgeranno presumibilmente in data 29/01/2025, presso i locali del plesso centrale, per gli alunni che hanno manifestato la volontà di frequentare i corsi all'atto dell'iscrizione per l'a.s. 2025/2026.

Per lo svolgimento delle suddette prove è costituita una apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.

La prova attitudinale, della durata di circa 20 minuti, mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento/agli strumenti prescelti.

Il punteggio finale è espresso in decimi e corrisponde alla media dei punteggi ottenuti nelle singole prove. A parità di punteggio, l'ammissione al percorso è determinata da un sorteggio.

La prova orientativo-attitudinale, si articola nel seguente modo:

- Breve colloquio preliminare, dal quale si possano ricavare elementi indicativi sulle motivazioni che hanno indotto lo studente a scegliere il percorso ad indirizzo musicale, lo studio di uno strumento in particolare e informazioni su eventuali esperienze musicali pregresse o sviluppate durante la frequenza della scuola Primaria.
- Accertamento del senso ritmico. La prova si basa sull'esecuzione di alcuni incisi ritmici di difficoltà progressiva che il candidato esegue per imitazione.
- Accertamento della capacità di discriminazione melodica/armonica. Si chiede al candidato di ascoltare con attenzione alcuni incisi che differiscono unicamente per un elemento. Il candidato deve individuare il suono diverso.
- Accertamento delle capacità vocali. La prova si basa sull'intonazione vocale per imitazione di brevi incisi melodici.
- Eventuale esecuzione di un brano musicale (per i candidati che sanno già suonare uno strumento). La prova è facoltativa e accettata dalla Commissione, solo se proposta dal candidato stesso. L'esecuzione viene considerata dalla Commissione tenendo conto in particolare delle attitudini musicali evidenti, a prescindere dall'esperienza musicale pregressa.
- Osservazione delle caratteristiche fisico-attitudinali e motivazionali.

La frequenza ai Corsi è strutturata su tre unità orarie distribuite su due/tre incontri a cadenza settimanale. Tale impostazione prevede:

- almeno un'unità settimanale da dedicare alle lezioni individuali o di piccolo gruppo (2 o più alunni);
- un'unità settimanale da destinare alle attività di musica d'insieme (in forma di ensemble cameristici variabili e/o di orchestra);
- un'unità settimanale da dedicare alle attività di alfabetizzazione musicale (lettura e analisi delle partiture, ascolto, teoria, ecc.) che potrà essere effettuata autonomamente da ognuno degli insegnanti del percorso ad indirizzo musicale per le proprie classi di strumento oppure da uno dei suddetti insegnanti nella forma di insegnamento comune a tutte le tipologie strumentali raggruppate per anno di corso.

La frequenza dei percorsi ad indirizzo musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico che aiuta gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla versione integrale del Regolamento dei percorsi ad indirizzo musicale approvato dagli OO.CC. e pubblicato sul sito web istituzionale.

Il Dirigente Scolastico

Prof.^{ssa} Domenica Nucifora

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/1993)*